



I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie.

Maggiori informazioni

OK



del popolo
ladifesa
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI PADOVA

Cerca

ACCEDI

ABBONATI

Venerdì 22 Novembre 2024

Chi siamo | Vangelo della domenica | E-shop | I Blog | Prossimo numero | L'associazione | Media | Pubblicità | Atlante

Diocesi | Gmg 2023 | Sinodo diocesano | Chiesa nel mondo | Idee | Storie | Fatti | Mosaico | Rubriche | Mappe | In agenda

Archivio | Servizio civile

Islam in Italia: tra stereotipi, fede e identità condivise

Fratelli islamici d'Italia. I "devoti nativi" sono meno di 500 mila, le moschee poco più di una dozzina e tutti gli stranieri restano intrappolati dai pregiudizi.



22/11/2024

«Oggi esiste sicuramente l'Islam in Italia, definito come l'insieme degli individui che risiedono all'interno del territorio del nostro Paese. È una minoranza eterogenea, tenuta insieme da associazioni, iniziative individuali, esperienze spirituali e social media. È anche un gruppo studiatissimo (e sorvegliatissimo): appena il 5% della popolazione italiana, ma così discussa e iper-rappresentata da apparire al pubblico italiano come più del 20%» mette immediatamente in chiaro Francesca Bocca-Aldaqrè nel suo *Manifesto dell'Islam italiano* (Mimesis, 158 pagine, 16 euro).

Un volume per molti versi sorprendente, se non altro perché sgombera il campo da stereotipi, preconcetti e luoghi comuni. Francesca Bocca-Aldaqrè, 37 anni, dirige l'Istituto di Studi islamici Averroè a Piacenza ed è co-fondatrice e docente all'Istituto Islamico di Studi Avanzati. Dopo aver studiato in Germania e negli Stati Uniti, ha insegnato civiltà islamica all'Università Vita-Salute San Raffaele, oltre ad occuparsi di neuroscienze e teologia.

Con Ibrahim Youssef, ha dialogato al recente "Bookcity" a Milano nella sede del Pontificio Istituto Missioni Estere. «La lingua italiana è l'unica tra le grandi lingue europee a non aver ancora prodotto poesia o letteratura, dalla modernità in poi, che si occupi di Islam. Mentre Goethe ventenne abbozzava un poema di lode al Profeta e Coleridge scriveva gli straniti versi del suo "Mohamed", o mentre ancora Victor Hugo si affaticava a comporre "L'anno nono dell'Egira", in Italia i poeti si

La Difesa del popolo del 24
novembre 2024



Opinioni e commenti

archivio notizie

22/11/2024

Mandato di arresto dell'Aia per Netanyahu, Gallant e Deif. Buonomo (Lateranense): "Solo l'educazione delle coscienze può porre fine alla barbarie"

La Corte penale internazionale dell'Aia (Cpi) ha emesso un mandato di cattura per il premier israeliano Benjamin Netanyahu e il suo ex ministro della Difesa, Yoav Gallant, e, con loro, per il capo dell'ala militare di Hamas, Mohammed Diab Ibrahim Al-Masri (meglio noto come Mohammed Deif). I tre giudici hanno deciso all'unanimità sulla base delle accuse di crimini contro l'umanità e crimini di guerra per Gallant e Netanyahu, mentre per Deif l'accusa è per il massacro del 7 ottobre contro Israele.

19/11/2024

La Difesa smette di aggiornare Twitter

La Difesa del Popolo lascia Twitter, o meglio, smette di aggiornare il profilo del social ora chiamato X che Elon Musk ha trasformato nel megafono dell'estrema destra americana e del suo ego smisurato.

19/11/2024

Educare responsabilizzando

In un articolo precedente citavo la necessità di differenziare il perdono dalle semplici scuse, questo quando viene compiuto un atto, un'azione che non rispetta le regole costruite all'interno di una famiglia o del contesto sociale di appartenenza.

19/11/2024

"Uniti possiamo". Sostenere i sacerdoti, impegno di ogni cristiano

Caro direttore, nell'articolo di pag. 9 di domenica 10

dedicavano ad altro. All'esordio della modernità, possiamo immaginare che la visione di un musulmano era sicuramente più comune a Venezia che in qualunque città francese, tedesca o inglese. Eppure l'Islam è categoricamente ignorato dal nostro linguaggio poetico».

Paradossalmente, fa eccezione Dante. Già allora l'Italia e il mondo arabo erano tutt'altro che ostili e impermeabili. E Massimo Campanini (l'islamista e storico scomparso nel 2020) lo evidenzia nel suo "Dante e Islam" (Studium, 176 pagine, 16.50 euro).

Grazie a Francesca Bocca-Aldaqr, invece, affiorano i convertiti italiani del Novecento. Come l'anarchica Leda Rafanelli (1880 - 1971) che fra l'altro si rifiutò di spiegare il "Corano" al giovane Mussolini. Oppure Amedeo Guillet, il mitico "Comandante Diavolo" alias Ahmed Abdallah Al Redai (1909 - 2010) eroe militare e diplomatico fra Egitto, Yemen e Giordania. Ma anche l'umile Carmine Immacolato Antonio Iorio (1892 - 1928), disertore in Libia e combattente nella resistenza di Omar al-Mukhtar,

Ma nell'Italia del Duemila sembra ancora ostico il riconoscimento. «I nostri interlocutori sanno di alcol e maiale vietati ai musulmani, ma sfugge loro il senso della spiritualità nelle cinque preghiere quotidiane...» sintetizza Francesca Bocca-Aldaqr. Del resto, a livello culturale molto più spesso di quanto si creda le identità sono condivisibili. Tuttavia, prevale ancora l'immagine mediatica e distorta dell'Islam che con l'11 settembre ha fatto breccia perfino nell'accademia.

E il primo passo decisivo si concretizza proprio nella fede: «Discutendo del culto dei musulmani si citano Abramo, Gesù o Maria, ma mai il Profeta Muhammad...» ammonisce la giovane teologa islamica.

Ernesto Milanesi

Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati)

Ci piace dare **buone notizie**
Diventa anche tu nostro sostenitore



novembre, in cui La Difesa del popolo ha presentato il rendiconto economico diocesano, si fa cenno al risultato positivo dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero (Idsc) di Padova per il 2023. Ti ringrazio per l'attenzione. Devo però evidenziare una imprecisione perché l'utile d'esercizio è interamente destinato al sostentamento del clero mentre «per la manutenzione degli immobili» l'Istituto diocesano provvede in parte con la dismissione del patrimonio non adatto a produrre reddito, e in parte con gli ammortamenti previsti dalla normativa.

Ultim'ora

- > [La veglia diocesana dei giovani da Palazzo della Regione alla Cattedrale di Padova](#)
- > [Giornata contro la violenza sulle donne, l'impegno e le indicazioni dell'Istituto Superiore di sanità](#)
- > [Povertà a Roma: città divisa tra chi può molto e chi non ha nulla](#)
- > [Israele. Corte penale internazionale, il pm: "Fondati motivi per ritenere che siano stati commessi crimini"](#)
- > [Striscia di Gaza: dal Patriarcato latino e Ordine di Malta consegnate da maggio 140 tonnellate di aiuti](#)
- > [Mandato di arresto dell'Aia per Netanyahu, Gallant e Deif. Buonomo \(Lateranense\): "Solo l'educazione delle coscienze può porre fine alla barbarie"](#)
- > [Brasile: al via la Campagna di evangelizzazione, con lo sguardo rivolto al Giubileo](#)
- > ["Sia Laudato" per Fra Albergo. \(Liberamente ispirata al "Cantico" di Francesco di Assisi 1225\)](#)
- > [Emergenza educativa: "il re è nudo"](#)
- > [Proposta di legge sullo sport, il sostegno della Fish: "Passo significativo verso una società più inclusiva"](#)

Storie per immagini



La Difesa del

popolo

- » Diocesi
- » Gmg 2023
- » Sinodo diocesano
- » Chiesa nel mondo
- » Idee
- » Storie
- » Fatti
- » Mosaico

Chi siamo

- » La Storia
- » La Redazione
- » La Pubblicità
- » Punti vendita & Abbonamenti
- » Ultimi numeri

In calendario

Media

- » Video dalla redazione
- » Gallery Toniolo ricerca
- » Diretta streaming
- » Spot pubblicitari
- » Foto
- » Video